



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso

ex art. 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32

(D.P.C.M. del 5/11/2019)

Relazione Trimestrale sull'attività espletata

ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.P.C.M. del 5.11.2019

Periodo di riferimento:

dal 5 giugno 2020 al 5 settembre 2020



Corrado Gisonni
Il Commissario Straordinario
Prof. Ing. Corrado Gisonni



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso

ex art. 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32

(D.P.C.M. del 5/11/2019)

Sommario

Premessa.....	2
1. Attività principali eseguite nel trimestre.....	3
2. Costituzione ed organizzazione della struttura di supporto al Commissario	4
2.1 Individuazione delle sedi.....	4
2.2 Individuazione dei componenti della struttura di supporto al Commissario....	6
2.3 Formalità necessarie per consentire operatività alla struttura commissariale	7
3. Interazione con Istituzioni ed Enti coinvolti	8
3.1 Interazioni con ARERA e CSEA	8
4. Incontri tecnici	9
4.1 Messa in sicurezza del cunicolo ispezionato dal N.O.E. di Pescara in data 24.01.2020	9
4.2 Incontro per il rinnovo della autorizzazione allo scarico n. 480 del 20.11.2015 da parte dei LNGS	10
4.3 Riunione propedeutica alla esecuzione dei rilievi	11
4.4 Insediamento della Cabina di Coordinamento	12
4.5 Incontro con il dott. geol. Piergiorgio Catalano	12
5. Visite ai luoghi oggetto di intervento	13
5.1 Sopralluogo del giorno 11 giugno 2020	13
5.2 Sopralluogo del giorno 22 luglio 2020.....	13
6. Convenzioni e rapporti con altri Enti / Istituzioni.....	14
6.1 Collaborazioni con il mondo accademico e della ricerca	14
6.2 Attività di comunicazione	15
7. Acquisizione documenti	15
8. Il problema della ispezione delle gallerie del Traforo	16
9. Successive attività urgenti.....	20
Conclusioni	21

Premessa

Con nota prot. n. 0031504 del 02.08.2019 indirizzata alla Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) proponeva lo scrivente prof. Ing. Corrado Gisonni per l'incarico di Commissario Straordinario di Governo ex art. 4-ter della L. 55 del 14.06.2019, chiedendo di attivare le procedure autorizzative del caso. Con nota prot. n. 128928 del 07.08.2019, il Rettore della Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', indirizzata al M.I.T. ed al sottoscritto, autorizzava lo svolgimento dell'incarico in parola.

Successivamente, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 Novembre 2019, lo scrivente prof. Ing. Corrado Gisonni veniva nominato "*Commissario straordinario con il compito di sovrintendere alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione degli interventi indifferibili ed urgenti volti a fronteggiare la situazione di grave rischio idrogeologico e conseguire adeguati standard di qualità delle acque e di sicurezza idraulica del sistema idrico del Gran Sasso, ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55*".

Lo stesso D.P.C.M. del 5.11.2019 veniva registrato dalla Corte dei Conti in data 4 Dicembre 2019 e ricevuto dallo scrivente a mezzo posta elettronica in data 11.12.2019, giorno in cui ha avuto luogo una riunione con il vice Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, avv. Maurizio Borgo.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del D.P.C.M. del 5.11.2019, "*Il Commissario straordinario è tenuto ad inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, una relazione trimestrale nella quale venga evidenziata l'attività espletata nel periodo di riferimento, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi commissariali*".

Inoltre, il comma 2 dell'articolo 2 del medesimo D.P.C.M. prevedeva, tra l'altro, che "*Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è costituita una struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 4-ter, commi 3, 4, 5 e 7, del decreto-legge n. 32 del 2019. La struttura commissariale cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario prevista dall'articolo 1, comma 2*".

In data 25.03.2020 è stato notificato allo scrivente Commissario il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.02.2020 (registrato dalla Corte dei Conti in data 6.3.2020) con il quale è stata costituita la struttura posta a supporto dell'attività commissariale, ai sensi del comma 3, dell'articolo 4-ter del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55.

Attesa l'urgenza e la complessità della problematica da affrontare, lo scrivente Commissario ha dato informalmente inizio alle proprie attività ben prima del 4.12.2019, presentando la relativa relazione trimestrale sull'attività espletata nel periodo 4.12.2019 – 5.3.2020, trasmessa a mezzo PEC al Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 27.3.2020.

La presente relazione rappresenta il terzo rapporto trimestrale relativo al periodo 5 Giugno 2020 – 5 Settembre 2020 ed intende illustrare le attività svolte durante tale periodo.

Per quanto possa apparire superfluo, in questa sede, non si può sottacere che le attività commissariali sono state significativamente impattate dalla emergenza sanitaria covid-19.

1. Attività principali eseguite nel trimestre

Le attività svolte nel terzo trimestre Giugno 2020 – Settembre 2020 possono essere distinte per tipologie di azione secondo la seguente classificazione:

- Costituzione ed organizzazione della struttura di supporto al Commissario,
- Interazione con Istituzioni, Enti coinvolti, comitati e movimenti civici,
- Incontri tecnici,
- Visite ai luoghi oggetto di intervento,
- Convenzioni e rapporti con altri Enti / Istituzioni,
- Acquisizione documenti.

Nei seguenti paragrafi verranno specificamente descritte ed illustrate le principali attività svolte nei rispettivi ambiti.

Uno specifico paragrafo è stato dedicato alle attività relative alle operazioni propedeutiche alle ispezioni delle gallerie del Traforo del Gran Sasso, a carico della Società Strada

dei Parchi s.p.a., in ottemperanza alle indicazioni/prescrizioni del Ministero concedente (Circolare del Ministero LLPP n. 6736-31-A1 del 19.07.1967). Tale attività, per quanto descritto nello specifico paragrafo, rischia di avere drammatici impatti sulla funzionalità e sulla continuità di esercizio di infrastrutture stradali ed idrauliche di vitale importanza per la Regione Abruzzo.

2. Costituzione ed organizzazione della struttura di supporto al Commissario

Come già ricordato in premessa, in data 25.03.2020 è stato notificato allo scrivente Commissario il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.02.2020 (registrato dalla Corte dei Conti in data 06.03.2020) con il quale è stata costituita la struttura posta a supporto dell'attività commissariale, ai sensi del comma 3, dell'articolo 4-ter del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55.

Pur nella contingenza della emergenza sanitaria *covid-19*, lo scrivente Commissario si è attivato di conseguenza sui seguenti fronti di attività:

- Individuazione delle sedi per ospitare la struttura commissariale, nelle città di L'Aquila e Roma;
- Individuazione dei subcommissari e dei componenti della struttura di supporto al Commissario;
- Espletamento di varie formalità per consentire operatività alla struttura commissariale.

2.1 Individuazione delle sedi

Ad oggi, è operativa la sede della struttura di supporto al Commissario presso gli uffici della Giunta Regionale abruzzese, ubicata a L'Aquila in via Salaria Antica Est, n. 27, costituita da 5 stanze. Sono in corso le procedure per l'ottenimento di altre stanze, necessarie per allocare ulteriore personale deputato ad operare più direttamente in territorio abruzzese.

Per quanto concerne la sede romana della struttura di supporto al Commissario, necessaria per collocarvi il personale in comando dalle amministrazioni centrali e non destinato a svolgere attività operative presso la sede commissariale dell'Aquila, sin dal mese di febbraio 2020 erano state avviate le procedure per l'acquisizione temporanea dell'immobile sito

a Roma in piazza Vittorio Emanuele II, n. 2, messo a disposizione dalla Agenzia del Demanio (Direzione Roma Capitale), la quale in data 29.05.2020 aveva richiesto chiarimenti che lo scrivente ha prontamente inoltrato per competenza al 'Dipartimento per i Servizi Strumentali' ed al 'Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo' della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con nota del 24 giugno 2020, prot. n. 14516, il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (DICA) trasmetteva allo scrivente Commissario il parere reso dal Consigliere di Stato Alessandro Verrico, che svolge l'incarico di esperto presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo.

Orbene, il protrarsi dei tempi per la procedura sopra brevemente richiamata, anche alla luce dei vincoli imposti dalla emergenza sanitaria covid-19, unitamente ai prevedibili costi e durata dei lavori necessari per l'adeguamento e la sistemazione dell'immobile di piazza Vittorio Emanuele II, hanno indirizzato lo scrivente Commissario ed il Subcommissario, cons. Fabrizio Cerioni (Vice Procuratore Generale della Corte dei Conti), verso la scelta di altra soluzione logistica, di pronta utilizzazione e complessivamente (al netto dei lavori di ristrutturazione e delle spese di funzionamento) meno costosa, per ospitare il personale della Struttura Commissariale destinato alla sede romana. Tale decisione, dettata dalla urgenza dell'azione commissariale, è stata anche suffragata da quanto previsto dall'art. 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in corso di conversione), il quale conferisce al Commissario straordinario la possibilità di avvalersi delle strutture e del personale delle società a controllo pubblico, conferendo così al Commissario stesso la possibilità di rapide soluzioni operative, qualora venga confermata la indisponibilità di alcune stanze presso una delle sedi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Alla data di stesura della presente relazione, sono stati avviati contatti, anche con società a controllo pubblico, che dovrebbero consentire la rapida acquisizione temporanea di una adeguata sede operativa romana, prontamente disponibile ed operativa.

Saranno, altresì, valutate anche eventuali offerte economiche di soggetti privati, laddove esse possano consentire un risparmio di spesa, nell'ambito delle soluzioni dianzi prospettate.

2.2 Individuazione dei componenti della struttura di supporto al Commissario

In data 25.03.2020 è stato notificato allo scrivente Commissario il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.02.2020 (registrato dalla Corte dei Conti in data 6.3.2020) con il quale è stata costituita la struttura posta a supporto dell'attività commissariale, ai sensi del comma 3, dell'articolo 4-ter del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55.

È stata conseguentemente avviata la attività di ricerca e reclutamento di elementi dotati di professionalità adeguate alla composizione della struttura di supporto ed alla nomina dei subcommissari.

In particolare, con decreto 1/2020 è stato nominato il dott. Fabrizio Cerioni, Magistrato della Procura Generale della Corte dei Conti di Roma, quale subcommissario con decorrenza 1.6.2020. Al dott. Cerioni sono state attribuite deleghe inerenti all'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico ed amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione dei relativi atti, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna.

Con successivo decreto 2/2020 è stato nominato l'ing. Luca Palmiero con l'incarico di esperto a decorrere dal 01.06.2020, specificamente mirato alle attività di consulenza per quanto concerne gli aspetti tecnici afferenti alla progettazione degli interventi volti a fronteggiare la situazione di grave rischio idrogeologico e conseguire adeguati standard di qualità delle acque e di sicurezza idraulica del sistema idrico del Gran Sasso. Il decreto 2/2020 è stato quindi sottoposto al controllo di legittimità della Corte dei Conti per i necessari adempimenti consequenziali.

Con decorrenza 8.6.2020 ha preso servizio presso la struttura di supporto al Commissario il Rag. Prog. Marcello Di Matteo, dipendente di ruolo della Amministrazione Regionale abruzzese, mediante l'assegnazione in posizione di comando, ai sensi dell'art. 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

Con decorrenza 15.07.2020 ha preso servizio presso la struttura di supporto al Commissario la ing. Simona Becchimanzi, dipendente di ruolo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, mediante l'assegnazione in posizione di comando, ai sensi dell'art. 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

Con decorrenza 01.07.2020 ha preso servizio presso la struttura di supporto al Commissario il sig. Giovanni Salvi, dipendente di ruolo del Comune di Roma Capitale, mediante l'assegnazione in posizione di comando, ai sensi dell'art. 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le procedure per il completamento della struttura di supporto al Commissario sono in via di ultimazione, nonostante le difficoltà causate dal periodo di distanziamento sociale imposto dalla emergenza sanitaria *covid-19*, e compatibilmente con gli stringenti vincoli imposti dal D.P.C.M. del 28.02.2020. Infatti, in data 8 luglio 2020 è stato emanato un "Avviso per acquisizione di manifestazioni d'interesse e di disponibilità per l'assegnazione alla struttura commissariale a supporto del commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso", pubblicato anche sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per effetto della suddetta procedura, ulteriori quattro/cinque unità di personale non dirigenziale potranno essere in forza a partire dal 15 settembre e dal 1° ottobre, una volta che verranno acquisiti i nulla osta delle rispettive amministrazioni di appartenenza.

2.3 Formalità necessarie per consentire operatività alla struttura commissariale

Sotto il profilo amministrativo, sono stati ultimati numerosi adempimenti che consentono alla struttura commissariale di essere operativa, nel rispetto della normativa di riferimento.

Le attività di concertazione con gli uffici Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno consentito di definire le specifiche tecniche necessarie alla fine della realizzazione del sito web istituzionale del Commissario (<https://commissario.gransasso.gov.it/>). Per effetto delle indicazioni ricevute, il servizio è stato affidato ad una società esterna, individuata mediante procedura ristretta, nel rispetto della normativa vigente.

Essendo state espletate le attività per l'approvvigionamento dei calcolatori elettronici e dei relativi software da affidare in dotazione all'organico per lo svolgimento delle attività di competenza, sono in corso ulteriori procedure di acquisto per dotare di analoghi strumenti le unità di personale in carico alla struttura commissariale.

3. Interazione con Istituzioni ed Enti coinvolti

In prosecuzione delle attività già espletate nel precedente trimestre, lo scrivente Commissario ha continuato ad interagire con Istituzioni ed Enti coinvolti a vario titolo nella complessa vicenda della 'Emergenza Gran Sasso', ed in particolare con i soggetti coinvolti nella Commissione Tecnica per la gestione del rischio nel Sistema Idrico del Gran Sasso, di cui alla D.G.R. 643/2017, stante il vigente Protocollo di intesa "*Per la gestione delle fasi di comunicazione, autorizzazione e allerta da seguire preventivamente alla realizzazione di interventi che possano comportare rischio di pregiudicare la qualità delle acque del sistema idrico del Gran Sasso, captate per il consumo umano, nonché per la gestione dei sistemi di misurazione in continuo*", siglato in data 7 settembre 2017.

Sempre nel rispetto delle regole di distanziamento sociale imposte dal periodo contingente, sono continuati i contatti con Comitati e Movimenti Civici, ed in particolare con i rappresentanti dell'«Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso», incontrati presso la sede della struttura commissariale in data 11.6.2020.

3.1 Interazioni con ARERA e CSEA

Il D.P.C.M. del 1° agosto 2019 (Primo stralcio del piano acquedotti) nell'Allegato 1 (adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017), comprende due interventi il cui soggetto realizzatore era individuato nella Regione Abruzzo.

Successivamente, con nota del 25.11.2019, e quindi prima della effettiva entrata in servizio dello scrivente Commissario, la Regione Abruzzo comunicava alla ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ed alla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali) che "*le somme disponibili all'interno del primo stralcio del Piano Acquedotti per le attività di progettazione di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. del 1.8.2019 non potranno che essere gestite dal Commissario all'uopo nominato, secondo le modalità previste nel Decreto 32/19 convertito con L. n. 55/19*".

Per effetto delle suddette determinazioni, sentito l'Ente Regionale Servizio Idrico (ERSI Abruzzo), nelle persone del Presidente e del Direttore Generale, lo scrivente Commissario è subentrato come soggetto realizzatore dei seguenti interventi:

- **Intervento n. 16:** Messa in sicurezza opere di captazione sistemi acquedottistici alimentati dalle sorgenti del Traforo del Gran Sasso - Lato Aquilano (solo progettazione), per un importo complessivo pari a 2.300.000 Euro.

- Intervento n. 17: Messa in sicurezza opere di captazione sistemi acquedottistici alimentati dalle sorgenti del Traforo del Gran Sasso - Lato Teramano (solo progettazione), per un importo complessivo pari a 3.000.000 Euro.

Nonostante i tempi ristretti imposti da ARERA e CSEA, nella prima metà del mese di giugno sono state tempestivamente espletate le procedure finalizzate alla richiesta di erogazione della quota in acconto per la progettazione dei suddetti interventi.

La suddetta quota in acconto è così quantificata per i due interventi (Delibera CSEA n, 249/2020):

- Intervento n. 16: per un importo pari a 460.000,00 Euro,
- Intervento n. 17: per un importo pari a 600.000,00 Euro.

I suddetti importi sono stati accreditati sul conto di contabilità speciale n. 6169 acceso presso la tesoreria de L'Aquila, in data 25.08.2020.

4. Incontri tecnici

Nel corso del terzo trimestre di attività, lo scrivente Commissario ha partecipato a numerosi incontri di natura tecnica aventi ad oggetto argomenti di pertinenza diretta o indiretta della azione commissariale. Stante la concomitante emergenza sanitaria covid-19, gli incontri sono stati effettuati attraverso piattaforme di video conferenza, ovvero in presenza, ma sempre nel rispetto delle vigenti regole di distanziamento sociale.

Si descrivono di seguito le attività svolte, classificate per tipologia di incontro.

4.1 Messa in sicurezza del cunicolo ispezionato dal N.O.E. di Pescara in data 24.01.2020

Il giorno 24.01.2020, nell'ambito di un sopralluogo effettuato dal N.O.E. di Pescara al comando del Tenente Colonnello Antonio Spoletini, per effetto di un decreto d'ispezione della Procura di Teramo, è stato ispezionato un importante vano parallelo alla galleria autostradale reso accessibile tramite un varco aperto con mezzi meccanici sulla parete destra della Galleria destra (tratta L'Aquila-Teramo), in corrispondenza del by pass 14.

Secondo quanto descritto nel rapporto relativo al precedente trimestre di attività, in data 28/05/2020 sono state concretamente avviate le lavorazioni necessarie per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- rimozione del materiale inerte presente, presumibilmente derivante dalle attività di cantiere connesse alla costruzione del traforo (teli di plastica, residui legnosi, residui ferrosi e generici di cantiere);
- regimazione delle acque di roccia captate dagli impianti gestiti dalla Ruzzo Reti s.p.a..

Nel corso del terzo trimestre di attività, lo scrivente Commissario ha dato seguito alle necessarie operazioni di messa in sicurezza, promuovendo la definizione di un protocollo di intesa tra Strada dei Parchi Spa e la Ruzzo Reti Spa, secondo quanto descritto nel precedente rapporto trimestrale, cui si rimanda per i dettagli.

Al fine di concordare le modalità operative ed il cronoprogramma dell'intervento, in data 15.06.2020 si è tenuta una riunione su piattaforma Teams cui hanno partecipato, oltre allo scrivente Commissario: la Ruzzo Reti s.p.a. (nelle persone del Direttore, ing. Pierangelo Stirpe, ed il tecnico responsabile dell'intervento, ing. Nardi), l'Istituto Superiore della Sanità (nelle persone dei dott. Lucentini e Veschetti) e il dott. Di Gialleonardo (SIAN ASL di Teramo), quest'ultimo promotore ed organizzatore della riunione.

[4.2 Incontro per il rinnovo della autorizzazione allo scarico n. 480 del 20.11.2015 da parte dei LNGS](#)

I Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) hanno presentato istanza di rinnovo della autorizzazione n. 480 del 20.11.2015 allo scarico nel fosso Gravone di acque reflue industriali provenienti dai laboratori sotterranei dei LNGS e costituite dalle acque reflue depurate dei servizi igienici, dalle acque provenienti dal processo di osmosi inversa, dalle acque di raffreddamento, dalle acque demineralizzate dell'esperimento GERDA, dalle acque di percolazione sottoposte a monitoraggio chimico fisico e radiometrico (esperimento ERMES), dalle acque prodotte dall'impianto di demineralizzazione dell'esperimento Xenon 1T e dalle acque di percolazione.

In data 24.6.2020, lo scrivente Commissario è stato invitato dal competente Servizio Regionale a partecipare ad un incontro preliminare, a fini istruttori, al fine di definire procedure e tempistica utili al rinnovo della suddetta autorizzazione.

4.3 Riunione propedeutica alla esecuzione dei rilievi

Il giorno 01.07.2020, presso la sede della struttura commissariale in Via Salaria Antica Est (L'Aquila), si è tenuta una riunione, convocata dallo scrivente Commissario, cui hanno partecipato i rappresentanti dei seguenti Enti/Società:

- Gran Sasso Acque S.p.A;
- Laboratori Nazionali del Gran Sasso
- Ruzzo Reti S.p.A.
- Strada dei Parchi S.p.A.

La riunione ha avuto per oggetto la definizione delle attività da porre in essere al fine di definire in dettaglio il quadro conoscitivo del sistema idrico del Gran Sasso, con riferimento alle componenti principali:

- opere civili ed impiantistiche incluse cavità e cunicoli non accessibili;
- sistemi per la captazione ed il trasporto delle acque destinate al consumo idropotabile (denominate "acque di roccia");
- sistemi per la captazione ed il trasporto delle acque di stillicidio e di scarico delle piattaforme stradali in galleria e della piattaforma del Laboratorio dell'INFN (denominate "acque bionde");
- scarichi (denominate "acque nere"), sottoservizi ed impianti presenti nell'intero sistema;
- ogni altro elemento utile alla definizione di una conoscenza completa ed approfondita del sistema idrico del Gran Sasso.

Della riunione è stato redatto apposito verbale, approvato dai presenti, del quale si riassumono le conclusioni salienti:

1. L'amministratore delegato di Strada dei Parchi S.p.A., ing. Riccardo Mollo, confermando che la società si stava accingendo ad eseguire un lavoro di conoscenza della galleria sulla scorta di quanto previsto dal MIT, rilevava alcune criticità relative all'iter autorizzativo che coinvolge gli Uffici competenti per il controllo della qualità delle acque (AUSL, Regione, etc.). Riferiva, altresì che la società si stava strutturando per coordinare le attività necessarie alla esecuzione delle indagini finalizzate per l'acquisizione del quadro conoscitivo, essendo state avviate attività analoghe con la medesima tecnologia proposta in altre gallerie gestite dalla stessa società.

2. Il Laboratorio dell'INFN del Gran Sasso, nella persona del Direttore Stefano Ragazzi, confermava di essere in possesso di un rilievo delle acque di drenaggio (destinate all'uso idropotabile ed attualmente inviate a scarico) e di stare elaborando un piano per il rilievo di quelle di stillicidio. Il Direttore confermava la piena disponibilità a fornire al Commissario copia della documentazione relativa alle video ispezioni già effettuate.
3. Il Commissario richiedeva di essere informato circa le intenzioni delle società di gestione del ciclo idrico integrato, al fine di procedere alla esecuzione dei rilievi finalizzati ad acquisire il quadro conoscitivo di competenza delle società stesse ed evitare duplicazione di attività da porre in essere da parte della struttura commissariale.

4.4 Insediamento della Cabina di Coordinamento

Il 3 agosto 2020 si è insediata la cabina di coordinamento (ex comma 8 art. 4-ter del D.L. 32/2019), presieduta dal Presidente della Regione Abruzzo, on.le Marco Marsilio, per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi di messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso che ha visto coinvolti, oltre al Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico Gran Sasso, le Province e i Comuni dell'Aquila, e di Teramo, le Asl ed i rappresentanti del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Ambiente e dell'Università.

Nell'occasione lo scrivente Commissario ha aggiornato i presenti circa l'avanzamento delle attività commissariali, anche illustrando le circostanze che hanno inevitabilmente indotto un rallentamento dei tempi rispetto a quelli inizialmente sanciti dall'art. 4-ter del D.L. 32/2019. Di detta riunione è stato redatto apposito verbale, cui si rimanda per i dettagli, disponibile sul sito istituzionale della regione Abruzzo, oltre che sul sito ufficiale del "Commissario Straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso" (<https://commissario.gransasso.gov.it/>).

4.5 Incontro con il dott. geol. Piergiorgio Catalano

In data 27.08.2020, la struttura commissariale ha ricevuto in visita il dott. geol. Piergiorgio Catalano, il quale ha curato lo studio geologico ed idrogeologico del massiccio del Gran Sasso, di cruciale importanza ai fini della realizzazione del Traforo.

L'occasione è risultata preziosa al fine di acquisire precisazioni e conferme circa l'assetto geologico ed idrogeologico del 'sistema Gran Sasso', la cui conoscenza era stata prevalentemente già maturata dai componenti tecnici della struttura commissariale, sulla base della documentazione acquisita da varie fonti ufficiali.

5. Visite ai luoghi oggetto di intervento

Fa d'uopo precisare che le attività di sopralluogo svolte durante il terzo trimestre sono state inevitabilmente condizionate dal rispetto delle norme di cautela imposte dalla concomitante emergenza sanitaria *covid-19*.

Nondimeno, si è avuto modo di avanzare le attività conoscitive sul complesso 'sistema idrico del Gran Sasso', finalizzate ad un adeguato inquadramento dei luoghi oggetto degli interventi commissariali.

Le attività di sopralluogo, elencate in ordine cronologico, vengono di seguito brevemente descritte.

5.1 Sopralluogo del giorno 11 giugno 2020

Il giorno 11.06.2020 è stato effettuato un importante sopralluogo in località Fonte Nera, in tenimento del Comune di Casale San Nicola, alla presenza del Direttore Generale della Ruzzo Resti s.p.a. (ing. Pierangelo Stirpe) coadiuvato dal personale tecnico ed operativo della Società, e del Comandante del N.O.E. di Pescara, Tenente Colonnello Antonio Spolemini. I luoghi visitati si caratterizzavano per la presenza di un importante canale di gronda facente parte delle infrastrutture gestite dall'Enel, parzialmente distrutto da una importante frana (con un fronte esteso per circa 300 metri) verificatasi nel 2018.

Il sopralluogo ha avuto l'obiettivo di verificare la possibilità di intercettare nuovi contributi sorgentizi, da utilizzare come integrazione per l'approvvigionamento idrico del comprensorio teramano.

5.2 Sopralluogo del giorno 22 luglio 2020

Il giorno 22.07.2020, alcuni componenti dell'area tecnica della struttura commissariale hanno presenziato ad un importante sopralluogo alle gallerie del Traforo, alla presenza dei vertici della Società Strada dei Parchi s.p.a, dell'ing. Placido Migliorino, dirigente dell'Ufficio

Ispettivo Territoriale di Roma (Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e del prof. ing. Ivo Vanzi, dell'Università di Chieti-Pescara.

Il sopralluogo è risultato di fondamentale importanza, al fine di scongiurare la chiusura al traffico del traforo del Gran Sasso nel periodo estivo, come illustrato in maggior dettaglio nel paragrafo specificamente dedicato all'argomento.

6. Convenzioni e rapporti con altri Enti / Istituzioni

Si descrivono di seguito le attività svolte nel presente trimestre, sia con riferimento alla collaborazione con diversi Enti ed Istituzioni coinvolti a vario titolo nell'espletamento dell'azione commissariali, sia con riferimento alle azioni volte a garantire una informazione costante e trasparente sull'operato dello scrivente Commissario.

6.1 Collaborazioni con il mondo accademico e della ricerca

Nel presente trimestre sono proseguite le attività tese a stabilire rapporti di collaborazione con il mondo accademico e della ricerca scientifica, con specifico riferimento alle problematiche di carattere idrogeologico che interessano l'acquifero del Gran Sasso.

Tali collaborazioni, regolate da opportuni atti amministrativi, risultano particolarmente importanti per l'avanzamento delle attività commissariali, consentendo di potersi avvalere dei risultati di specifiche ricerche scientifiche sviluppate da strutture dotate di risorse umane e strumentali che non sono ricomprese nell'ambito di competenza della struttura commissariale.

Facendo seguito alla delibera n. 24/2020 del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2020, la Università degli Studi dell'Aquila (approvazione del protocollo di intesa redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990), sono state avviate le procedure per la assegnazione di una borsa di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Architettura e Ambiente (DICEAA) dell'Ateneo aquilano, avendo individuato il Responsabile scientifico nel prof. geol. Marco Tallini, professore ordinario di Idrogeologia (Settore Scientifico Disciplinare: GEO/05 - Geologia Applicata). Oggetto della borsa di ricerca sarà "la raccolta sistematica dei dati disponibili sulla idrogeologia dell'acquifero del Gran Sasso a supporto della valutazione ingegneristica degli interventi previsti nell'ambito delle attività commissariali".

6.2 Attività di comunicazione

La necessità di assicurare la massima trasparenza all'attività svolta dalla struttura commissariale è stata perseguita attraverso la costante informazione (operata dall'inizio del mandato) di tutte le parti interessate alla risoluzione delle criticità che affliggono il sistema idrico del Gran Sasso.

Per perseguire questo obiettivo, sono state rilasciate interviste in diverse modalità (telefonicamente, presso studi televisivi, presso la sede del Commissariato, in sede di interventi pubblici, etc.) ai diversi mezzi di informazione (Testate web, stampa, Testate giornalistiche televisive, Trasmissioni televisive, etc.).

Tra i diversi interventi è senz'altro degna di nota l'intervista in studio andata in onda nella edizione del 27.07.2020, alle ore 14, del Telegiornale Regionale Abruzzo nella quale è stato chiesto allo scrivente di fornire chiarimenti ed aggiornamenti circa le attività di messa in sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso e sulla attuale qualità della risorsa idropotabile.

7. Acquisizione documenti

L'acquisizione di tutta la documentazione tecnica esistente (e la successiva verifica di congruità sull'attuale stato dei luoghi) è una attività propedeutica a quelle finalizzate alla ricostruzione del quadro conoscitivo del sistema ed è ovviamente in continua evoluzione.

In tal senso, la struttura commissariale ha continuato a reperire documentazione tecnica, anche in quest'ultimo trimestre.

In particolare, degna di nota risulta essere la documentazione di seguito indicata.

L'INFN ha trasmesso:

- elaborati e riprese relativi alle videoispezioni eseguite sulla rete delle acque di roccia all'interno dei laboratori nazionali del Gran Sasso tra dicembre 2017 e maggio del 2018;
- elaborati in possesso dell'INFN, relativi agli interventi progettati dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza del sistema Gran Sasso l'Aquila-Teramo (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3303 del 18.07.2003) denominati:

- PR1 (Interventi a carattere idraulico-ambientale galleria sx opere di drenaggio, impermeabilizzazione, depurazione e monitoraggio ambientale);
- PR2 (Interventi a carattere idraulico-ambientale galleria sx opere di captazione ed adduzione acqua potabile);
- PRL3 (Installazione di un sistema di isolamento pavimentale nei laboratori A,B,C e comprensivi degli interventi urgenti nel laboratorio C - esperimento Borexino).

Ulteriore documentazione è stata messa a disposizione dalle Società Strada dei Parchi s.p.a. e Ruzzo Reti s.p.a. con specifico riferimento alle infrastrutture di rispettiva competenza.

Da quanto sopra descritto, appare evidente come tra la struttura commissariale ed i soggetti sopra richiamati si sia stabilito un rapporto di piena collaborazione, fattore determinante per il raggiungimento degli obiettivi posti dal mandato commissariale.

8. Il problema della ispezione delle gallerie del Traforo

La Circolare del Ministero LL.PP. n. 6736/61/AI del 19.07.67 prevede il “Controllo delle condizioni di stabilità delle opere d’arte stradali” per tutta la rete stradale italiana, mediante l’esecuzione di ispezioni trimestrali.

A tale incombenza non sfuggono le gallerie del Traforo del Gran Sasso, ricadendo l’onere delle necessarie ispezioni tra gli obblighi contrattuali del concessionario Strada dei Parchi s.p.a..

Con nota prot. 17718 del 17.07.2020, l’ing. Placido Migliorino, dirigente dell’Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma (Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), ribadiva che nessun differimento delle ispezioni previste dalla Circolare del Ministero LLPP n. 6736-31-A1 del 19.07.1967 poteva essere attuato arbitrariamente dalla Società concessionaria, rispetto alle tempistiche previste dalla citata Circolare.

Le modalità e le procedure di esecuzione delle attività di ispezione, finalizzate a dimostrare la sussistenza di adeguati standard di sicurezza per il traffico autostradale, sono descritte nel ‘*Manuale Ispezione Gallerie*’, redatto dallo stesso Ufficio diretto dall’ing. Migliorino nel mese di maggio 2020.

I protocolli operativi contenuti nel suddetto manuale prescrivono la esecuzione di vari accertamenti strumentali (rilievi laser-scanner, georadar, ecc.) sull'intero rivestimento dei fornici autostradali, per i quali si rende necessario procedere preventivamente alla rimozione di elementi che impediscono la ispezione visiva diretta delle superfici di intradosso delle gallerie e, sempre secondo le indicazioni del manuale stesso, ad un accurato lavaggio della calotta volto ad eliminare lo strato superficiale di materiali incombusti depositatisi derivante dalle sostanze rilasciate in aria dagli automezzi in circolazione.

In data 6.07.2020, si è tenuta la riunione di un tavolo tecnico, organizzato dalle AA.SS.LL. di Teramo e L'Aquila, cui hanno partecipato i soggetti interessati, gli organi di controllo ambientale della Regione Abruzzo e i dott. Lucentini e Vischetti dell'Istituto Superiore di Sanità, oltre allo scrivente Commissario. All'esito della riunione è stato redatto opportuno verbale, nel quale veniva sancito che *“gli organi di controllo competenti in materia ambientale concludono che le necessarie operazioni di ispezione ed indagine sul Traforo del Gran Sasso debbano essere procrastinate al termine del periodo estivo”*, in modo da non creare pregiudizio alla fornitura idrica di circa 700.000 persone ubicate anche in aree a vocazione turistica.

Per completezza di informazione, è opportuno ricordare che, nella stessa riunione, lo scrivente Commissario aveva anche prospettato soluzioni di compromesso che, pur nella assoluta salvaguardia della salute pubblica, consentissero almeno di avviare le attività ispettive da parte della società Strada dei Parchi S.p.A..

Con nota prot. 17718 del 14.7.2020, l'Ing. Placido Migliorino confermava *“... quanto già rappresentato con la corrispondenza in atti circa l'obbligo di ispezionare immediatamente le gallerie, attraverso il lavaggio delle medesime e l'esecuzione delle indagini necessarie ad accertare eventuali difetti presenti nelle strutture. A riguardo, il programma di tale ispezioni non può, in nessun caso, essere differito qualora non sia dimostrata l'assenza di pregiudizi alla circolazione. ... omissis ... lo Scrivente ritiene che non sia possibile dimostrare la sussistenza di adeguato standard di sicurezza e, conseguentemente, codesta Società (n.d.r., Strada dei Parchi S.p.A.) dovrà attuare ogni forma di tutela utile per la salvaguardia della pubblica incolumità.”*

Per scongiurare la chiusura estiva del Traforo del Gran Sasso, con evidenti drammatiche ripercussioni, sentito l'Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del MIT, la società Strada dei Parchi s.p.a. ha commissionato al prof. Ing. Ivo Vanzi, dell'Università di Chieti-Pescara,

uno studio specifico che, analizzando il rischio connesso al differimento delle attività di ispezione in Galleria, ha consentito il mantenimento in esercizio del Traforo fino a tutto il mese di settembre. Lo studio è scaturito da specifiche indagini strutturali, effettuate mediante georadar, che hanno avuto inizio il giorno 22 luglio 2020, alla presenza di personale della struttura commissariale.

In data 2 settembre 2020, previa convocazione della ASL-SIAN dell'Aquila prot. n. 0181772/20 del 27.08.2020, è stata riunita (in modalità mista agile / in presenza) la Commissione Tecnica per la gestione del rischio nel Sistema Idrico del Gran Sasso, di cui alla D.G.R. 643/2017, cui è stato invitato a partecipare anche lo scrivente Commissario. Alla riunione si registrava l'assenza dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, peraltro mai intervenuto alle riunioni della Commissione Tecnica, da quando lo scrivente Commissario si è insediato.

All'esito della riunione, pur se con la prescrizione di alcune importanti cautele operative (quale, ad esempio, la rinuncia all'impiego di tensioattivi), veniva sostanzialmente dato avvio alle operazioni di pulizia ed ispezione delle gallerie, con inizio fissato per il giorno 7.09.2020, alle ore 22.00, effettuando un test nel tratto anidro lato Teramo alla presenza dei rappresentanti dei vari Enti coinvolti e dello stesso Commissario.

Proprio in data 7.09.2020, Strada dei Parchi s.p.a. riceveva una nota dell'Ente Parco, indirizzata per conoscenza alla Procura della Repubblica di Teramo, che diffidava la società concessionaria dal dare inizio alle operazioni di lavaggio della galleria, in assenza di corrispondente Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.).

Si sono successivamente tenute altre riunioni, in data 8.09.2020 e 9.09.2020 nelle quali il rappresentante dell'Ente Parco, assente, faceva giungere per le vie brevi la conferma della sua posizione.

Sulla grave problematica emersa, veniva urgentemente convocata una riunione in data 14.09.2020, presso il MIT, cui presenziavano:

- il Capo Gabinetto, cons. Alberto Stancanelli,
- il vice Capo Gabinetto, avv. Giancarlo Caselli,
- l'ing. Felice Morisco, Direttore Generale della 'Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti',
- il Presidente della Regione Abruzzo, on.le Marco Marsilio,

- il dott. arch. Pierpaolo Pescara, Direttore del Dipartimento 'Territorio – Ambiente' della Regione Abruzzo,
- i vertici societari di Strada dei Parchi s.p.a.

oltre allo scrivente Commissario ed al subcommissario, cons. Fabrizio Cerioni.

In data 18.09.2020, si è tenuta una ulteriore riunione della Commissione Tecnica, cui ha stavolta partecipato l'Ente Parco ribadendo la propria posizione. Al momento della stesura del presente rapporto trimestrale, il verbale della riunione non è stato ancora redatto e trasmesso, per cui si rimanda il dettaglio dei contenuti della riunione.

Peraltro, intravedendo le difficoltà operative che venivano a prospettarsi, nel mese di Luglio, lo scrivente Commissario aveva indirizzato alla on.le Ministra Paola De Micheli due note informative che riferivano della grave impasse che coinvolgeva inevitabilmente le attività commissariali.

Si può comunque affermare che ad oggi le attività di ispezione delle gallerie sono ferme, con conseguente pregiudizio sull'avanzamento delle attività commissariali finalizzate al completamento del quadro di conoscenza del 'sistema Gran Sasso', a loro volta imprescindibili ai fini della individuazione delle soluzioni progettuali per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso.

9. Successive attività urgenti

Nel ribadire quanto già dichiarato nel precedente resoconto trimestrale, lo scrivente Commissario ritiene qui opportuno evidenziare che le operazioni di rilievo e monitoraggio delle gallerie, prescritte dal Ministero concedente al Concessionario Strada dei Parchi S.p.A., risultano fondamentali ai fini della ricostruzione di un dettagliato stato di fatto della infrastruttura del Traforo, e quindi anche dell'intero sistema idrico del Gran Sasso.

Infatti, solo all'esito del superamento delle difficoltà descritte nel paragrafo precedente, indipendenti dalla volontà della struttura commissariale, si potrà ultimare la ricostruzione del quadro conoscitivo delle varie infrastrutture coinvolte e delle loro mutue interazioni.

È intento dello scrivente Commissario procedere all'avvio di idonee procedure di affidamento per la esecuzione di rilievi e video-ispezioni degli impianti e dei manufatti interrati.

Tali operazioni risultano essere particolarmente complesse e difficoltose, a causa delle delicate condizioni ambientali in cui verranno a trovarsi gli operatori, anche con riferimento agli aspetti di sicurezza.

Ad oggi, gli esiti degli incontri, dei sopralluoghi e una preliminare analisi della documentazione raccolta, evidenzia la chiara esigenza di approfondire il quadro conoscitivo dell'intero sistema del Gran Sasso, che si ritiene a giudizio dello scrivente, incompleto, carente e talvolta non in sintonia con lo stato dei luoghi.

Sono in fase di ultimazione le attività di ispezione degli impianti interrati, condotte direttamente dal personale tecnico della struttura commissariale e dal Commissario stesso, al fine di definire nel maggior dettaglio possibile le specifiche tecniche dei servizi di rilievo ed indagine da affidare.

Conclusioni

Durante il terzo trimestre di attività, pur nella contingenza della emergenza sanitaria covid-19, lo scrivente Commissario ha posto in essere azioni mirate ai seguenti obiettivi principali:

- Organizzazione e composizione della struttura commissariale di supporto la cui costituzione è stata sancita da apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.02.2020 (ai sensi del comma 3, dell'articolo 4-ter del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32) e notificato in data 25.03.2020;
- Prosecuzione dell'attività di interazione con gli enti coinvolti, esecuzione di sopralluoghi tecnici, partecipazione a tavoli tecnici e riunioni finalizzate alla risoluzione/gestione di problematiche specifiche urgenti.
- Interazione e dialogo con la società civile, le associazioni ambientaliste ed i comitati civici, verso i quali si è sempre palesato impegno e disponibilità alla interlocuzione.

Degna di particolare attenzione, nel presente trimestre, risulta la problematica relativa alla ispezione delle gallerie del Traforo del Gran Sasso, in ottemperanza all'applicazione della Circolare del Ministero LL.PP. n. 6736/61/AI del 19.07.67.

Nel paragrafo 8. è stata dettagliatamente illustrata la evoluzione della procedura e le possibili implicazioni sulla continuità di esercizio della infrastruttura stradale e della infrastruttura acquedottistica.

Infatti, al momento della stesura della presente relazione periodica, non è da escludere la eventuale interruzione dell'esercizio del Traforo del Gran Sasso, con conseguenti gravi ripercussioni:

- a) sulla mobilità di persone e merci a scala regionale ed interregionale, con evidenti impatti di carattere sociale ed economico;**
- b) sull'avanzamento delle attività commissariali per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso.**

Napoli, 25 settembre 2020



Corrado Gisonni
Il Commissario Straordinario
Prof. Ing. Corrado Gisonni